

ha deliberata formale suddetta prevede il frazionamento del mutuo, nonché della relativa ipoteca, sugli appartamenti componenti l'immobile degli Eredi Borrelli.

Le difficoltà incontrate dai Borrelli, peraltro, per regolarizzare la successione del padre deceduto in Svizzera, la complessità della procedura svolta per ottenere l'esecuzione degli stipulandi contratti di vendita degli appartamenti dalla tassa sul plusvalore, la necessità di sistemare le varie pendenze esistenti in conseguenza di un concordato preventivo del 1930 e, più che altro, il tempo ricorso per il rilascio, da parte del Tribunale, della necessaria autorizzazione a stipulare, per quanto si riferisce alla parte spettante ad uno degli eredi in detto, hanno impedito che si potesse giungere, prima d'ora, alla definizione delle partite.

Intanto, è stato chiesto ed ottenuto che la percentuale da versarsi all'Esibito, sopra i prezzi indicati dai Servizi Accioci, fosse portata dal 60 al 70%.

Ora sembra che tutte le difficoltà sopra esposte possano ritenersi finalmente superate, di guisa che è immunitamente la stipulazione dei contratti di vendita dei primi appartamenti e, conseguentemente, il versamento all'Esibito di parte dei prezzi che saranno ricavati.